

Arch. Cap. Sup

N. GRADINATI Antonio

42

Cl. 5.276

ISTITUTO SALESIANO  
CHIERI

5496



12 Febbraio 1933.

*Carissimi Confratelli,*

Martedì 7 corr., alle ore 21,15, rendeva la sua bell'anima a Dio, dopo aver ricevuto tutti i conforti religiosi, il

## **Sac. D. ANTONIO GRADINATI** **di anni 74.**

Nato a Verona il 15 novembre 1859 da Luigi e da Malenza Maria, pii ed onesti genitori, dopo aver conosciuto il mondo e provata la sua vocazione in altri Istituti, sentendosi chiamato alla vita Salesiana, si presentò al nostro Beato Padre Don Bosco e da Lui fu ricevuto tra i suoi figli. Fu mandato subito alla casa di San Benigno Canavese a fare il Noviziato sotto la guida dell'esperto Maestro Don Giulio Barberis di santa memoria. Terminato il Noviziato che fece con ardore di figlio amantissimo del SS. Cuore di Gesù, lo troviamo già sul campo del lavoro di Bordighera prima, dove compì lo studio della Sacra Teologia pur attendendo ad altre occupazioni. Ordinato Sacerdote a Ventimiglia da Mons. Daffra il



2 aprile 1893, da questo momento incomincia per lui una vita di apostolato tutta dedicata al bene delle anime, apostolato che svolse specialmente nel confessionale.

Nelle sue memorie troviamo scritti questi pensieri che indicano tutta la sua operosità nel servizio di Dio: « Nel venire ordinato mi consacrerò al SS. Cuore di Gesù nell'augusto Sacramento dell'Eucarestia; ogni opera mia che farò in vita siagli di gloria e onore. Eleggerò come Patroni speciali il Cuore purissimo di Maria, San Giuseppe, Sant'Antonio di Padova affinché mi ottengano virtù per adempiere il mio voto sempre fino all'ultimo respiro ».

Lavorò indefessamente nelle case di Torino (S. Giovanni Ev., Martinetto), Lanzo, Avigliana e Nizza Monferrato. Particolarmente in questa ultima casa lasciò bella memoria di sé, formando un scelto gruppo di giovani cattolici, che ora sono uomini fatti, e che continuano a camminare sulle orme tracciate loro dal caro Don Gradinati. Fu anche l'iniziatore di una Società Operaia in Bordighera.

Da otto anni si trovava in questa Casa, molto sofferente, pur facendo il bene a piene mani. Era conosciuto da tutti, perchè a tutti diceva una buona parola, che sentivano volentieri ed amavano faceziare con lui, che anche scherzando infondeva nelle anime qualche verità.

La sua malattia fu breve; tenne il letto appena dieci giorni, sopportando tutto con grande ed esemplare rassegnazione.

Il Signore volle consolare il suo servo fedele con la visita del Superiore e Padre, Reverendissimo signor Don Pietro Ricaldone, del signor Ispettore e di altri Confratelli.

Fin dal primo giorno si dispose alla morte e volle subito aggiustare le cose dell'anima sua; morì pregando e baciando il Crocifisso.

I funerali riuscirono solennissimi. Vi erano presenti i suoi antichi allievi di Nizza e di Torino, che vollero dare al caro estinto l'ultima



prova del loro affetto e della loro gratitudine per i tanti benefici ricevuti.

Sebbene sia a sperare che egli goda già del meritato premio, tuttavia lo raccomando ai vostri fraterni suffragi, come pure raccomando alle vostre preghiere questa Casa e chi si professa

Vostro aff.mo in C. J.  
Sac. FRANCESCO E. DONÀ  
Direttore

*Dati pel necrologio:* Sac. Antonio Gradinati, nato a Verona il 15 Novembre 1859, morto a Chieri (Torino) il 7 Febbraio 1933 a 74 anni di età, 45 di professione e 40 di Sacerdozio.



prova del loro affetto e della loro gratitudine per i tanti benefici ricevuti.

Sebbene sia a sperare che egli goda già del meritato premio, tuttavia lo raccomandiamo ai vostri buoni uffici, come pure raccogliendo alle vostre preghiere questa Casa e chi si professa

Vostro affetto in C. I.  
Suo Fratello E. P. 24



Il più accanito dei nemici della libertà, nato a Verona il 12 Novembre 1778, morto a Castel (Torino) il 2 Febbraio 1821 a 42 anni di età, di professione e di di Gariboldi.